

Tragico assalto ad una gioielleria in provincia di Savona

## Orefice e bandito morti in una sanguinosa rapina

Feriti un cliente e una passante — Alla reazione del negoziante i rapinatori hanno risposto sparando

SAVONA — Due morti e due feriti rappresentano il tragico bilancio di una sanguinosa rapina avvenuta ieri sera in una gioielleria di Loano, in provincia di Savona. I morti sono il titolare del negozio, Angelo Dosto, di 42 anni, residente a Leca d'Albenga, e uno dei tre banditi autori della rapina. Un cliente è rimasto ferito all'embraccio destro e una passante è stata raggiunta da un colpo di striscio ad una gamba. Entrambi sono ricoverati all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure.

La gioielleria presa di mira è sita a Loano all'angolo fra piazza Rocca e via Colombo. Verso le 18.45, pochi minuti prima della chiusura, vi hanno fatto irruzione due giovani armati e, sembra, con il viso scoperto, scesi da una Fiat 131 rossa a bordo della quale li attendeva un terzo complice. L'orefice, alla vista dei banditi, ha reagito estrae una pistola, un calibro 6,35, e facendo fuoco sparando. I due hanno immediatamente risposto al fuoco. Non è ancora stato accertato se i primi colpi siano partiti dall'arma dell'orefice. I rapinatori sono fuggiti, ma poco dopo, non lontano dal luogo della rapina, è stata rinvenuta la 131 (risultata rubata a Ceriale nel pomeriggio).

con a bordo il cadavere di uno dei banditi, evidentemente colpito a sua volta durante la sparatoria nella gioielleria. A tarda sera il bandito morto non era stato ancora identificato.

### Un uomo dilaniato da due cani

MILANO — Un uomo, entrato in un deposito di rottami, probabilmente per rubare, è stato dilaniato a morte da due mastini lasciati dal proprietario a custodia del locale. La vittima è Pietro Di Salvo, di 59 anni, di Bergamo. L'uomo si è introdotto durante la notte nel deposito di rottami di Luigi Gargano, di 39 anni, nella zona Lambrate, alla periferia della città. Dopo aver subito nei mesi scorsi cinque furti, Gargano ha deciso di lasciare liberi durante la notte all'interno del locale due mastini.

### Occupata l'Università di Perugia

PERUGIA — La cerimonia indetta per oggi per l'inaugurazione del 670. anno accademico dell'università di Perugia è stata rinviata a data da destinarsi. La decisione è stata adottata ieri sera a conclusione di una riunione a cui hanno partecipato il ministro Malindi, il rettore dell'ateneo, Dozza e le autorità cittadine e regionali. Nel corso della riunione è stata esaminata la situazione derivante dall'occupazione della sede dell'ateneo da parte di un gruppo di studenti.

Nata a S. Caterina Villarmosa la cooperativa delle ricamatrici

## Con la «Rosa rossa» per sconfiggere il lavoro nero

Dopo la lotta di anni e il clamoroso processo - Sede provvisoria nella Camera del lavoro - Chiesto al Comune un palazzo concesso in uso alla DC per trasformarlo in fabbrica

Dal nostro inviato

SANTA CATERINA V. (Catanisetta) — «La quarantina si rompe, non il muro», mormorano i vecchi «intermediari» del lavoro nero delle ricamatrici di Santa Caterina Villarmosa. E la «quarantina», un «uso-jemmina di cocco», sarebbero proprio loro, le donne di questo piccolo paese del Niseno che in questi anni hanno fatto da avanguardia nella battaglia per uscire dal lavoro «nero».

Il muro, che è maschio, sta ricevendo invece un altro colpo. La «lega delle donne» — è ancor fresca la vittoria in pretura, l'anno scorso, contro i profittatori che si sono arricchiti con i loro ricami — ha promosso e costituito la «Rosa rossa», una cooperativa di ragazze e di donne che è già al lavoro per spezzare definitivamente il capello della mediazione parasitaria.

Ogni giorno nella piccola sede della camera del lavoro di Santa Caterina — a propo-

sito, il segretario del sindacato CGIL è una donna — si riuniscono, cucinano, ricamano. Hanno portato le loro «macchine» al sindacato, sede provvisoria della «Rosa rossa».

Sedute a circolo, la segretaria della camera del lavoro Pina Rotondo, e le altre (Pina e Graziella La Placa, Anna Maria Bruna, Angela Di Martino, Rosetta Bartolotta, Matilde Russo), spiegano come è nata l'idea: dopo la sentenza che l'anno scorso inflisse dure e sacrosante pene pecuniarie ai padroni — fantasma del «lavoro nero» che avevano trasgredito la legge più equa, strappata dal movimento delle donne — i «patalenzuoli» si sono rimessi in giro per assegnare lavoro alle più deboli: ancora paghe da fame.

Col ricatto hanno convinto le più deboli, quelle che non erano entrate in «lega», a riprendere a rovinarsi gli occhi, paga oraria 30-40 lire; in un mese, meno di diecimila. Però non hanno at-

tecchito. Ma il problema di dare un nuovo sbocco al lavoro di queste abilissime artigiane del ricamo (i cui prodotti venivano spacciati sino a qualche anno fa dai «commitenti» per «pizzi San Gallo» e venduti a prezzi da capogiro) rimaneva. Da qui la cooperativa.

Intanto, loro hanno cominciato a lavorare sodo. Una grande ditta del nord — fa pizzi «caroselli» — ha mandato un campionario. Loro l'hanno discusso, approvandolo alla fine solo in parte. Una serie di telefonate: c'è già un mezzo accordo, e se l'affare andrà in porto la paga oraria sarà di mille lire. Un'altra azienda, un servizio da tavola ha promesso di pagarli 50 mila lire.

«Trattiamo da pari a pari — spiega Anna Maria — e poi abbiamo preso informazioni, sono ditte solide». Il punto dolente è la mancanza di una sede. Questo pur suggestivo affollarsi nella camera del lavoro delle donne con i loro ricami non può certo durare. Ecco allora che le ragaz-

ze della cooperativa «Rosa rossa» hanno chiesto al comune conto e ragione di un piccolo, ma emblematico scandalo di paese.

«Correva l'anno di grazia 1829 — hanno scritto su un manifesto riprendendo il testo di una vecchia pergamina — che Carlo Cottone Ceccano, principe di Castelnuovo e Villarmosa, spinto dalla sua munifica beneficenza, fondava l'educando femminile Castelnuovo in Santa Caterina Villarmosa, per lo stabilimento di una casa di educazione per la civilizzazione delle donzelle catarinane. Avvenne poi che con regio decreto si approvasse uno statuto che destinava la istituzione alla educazione delle povere e specialmente delle povere e delle orfane».

Il vecchio palazzo, di proprietà comunale, viene concesso in uso da trent'anni alla locale sezione democristiana, il resto ad un barbiere e ad un bar.

V. VA.

Interrogazione PCI

A Ferrara

## Ma la Sanità ha i mezzi per controllare i nuovi farmaci?

ROMA — Quali misure sono state prese per garantire all'Istituto superiore di Sanità la disponibilità delle attrezzature e del personale necessari per far fronte con tempestività agli accertamenti richiesti dalle nuove disposizioni per l'accertamento della composizione e della non nocività dei farmaci di nuova istituzione? Lo hanno chiesto con un'interrogazione al ministro della Sanità i deputati Giovanni Berlinguer, Carmen Casapieri Quagliotti e Gian Giacomo Tessari. I quali hanno posto altre due questioni.

La prima si riferisce all'esigenza di stabilire un limite di tempo — sufficiente per gli accertamenti e al tempo stesso tale da non scoraggiare le ricerche di nuovi farmaci — entro il quale l'Istituto superiore di Sanità debba esprimere il proprio parere sulle richieste presentate dai produttori di medicinali e ciò al fine di impedire che la durata delle indagini renda inapplicabili le ricerche effettuate. La seconda questione riguarda le misure che il ministero ha preso o intende prendere per garantire che la popolazione sia protetta da sperimentazioni incontrollate.

## Nel garage praticava aborti per mezzo milione

FERRARA — In tutto e per tutto sembrava un garage. Ma, appena sollevata la saracinesca, tutto cambiava e l'interno prendeva l'aspetto di un appartamento arredato con un certo lusso, completo di servizi. Ingresso, porta vetrata, sala di attesa e quindi, al di là di un'altra porta, un ambulatorio con lettino e attrezzature sanitarie.

E' stata la polizia a scoprire che cosa nascondeva la falsa rimessa in via IV novembre. Nient'altro che un gabinetto dove si praticavano aborti clandestini, al prezzo, pare, di mezzo milione a intervento. La titolare, Giordana Turra, 42 anni, è stata arrestata. Ieri infatti, fingendosi una coppia, un brigadiere e una assistente della polizia femminile, che da tempo sorvegliavano la zona, si sono presentati al garage, non senza aver notato che nei paraggi un uomo stazionava in macchina, in evidente stato di ansia.

Sua moglie, infatti, al momento dell'ingresso degli agenti, già era sotto i ferri della Turra, la quale all'inizio aveva scambiato i due poliziotti per clienti.

### Editori Riuniti

#### Politica e storia in Gramsci, 1

I temi più vivi e attuali dell'opera gramsciana. Qui, in anteprima, le principali comunicazioni che saranno presentate al convegno indetto per novembre dall'Istituto Gramsci.

#### La spesa pubblica in Italia

A cura di Luciano Barca e Guido Cerandini. La spesa pubblica da fattore di crisi e d'inflazione a fattore di rinnovamento e sviluppo. Un contributo significativo e originale allo studio di uno dei maggiori problemi economici nei paesi industrializzati.

#### Vanni Ronsisvalle

#### Tour Montparnasse

Un'avventura paradossale e drammatica tra i grattacieli di Parigi e il «muro» di Berlino. Un raffinato romanzo a suspense, che svela la crisi di una civiltà.

#### Ulisse

Enciclopedia della ricerca e della scoperta

#### L'ascesa della borghesia, 3

La civiltà europea tra il 1300 e la fine del 1700, dallo sviluppo dell'economia cittadina alla rivoluzione francese.

novità

### Casa di cura VILLA MARIA

COTIGNOLA (Ravenna)  
Via Corriera, 1 - Telefono (0545) 25.591

Presso la Casa di cura VILLA MARIA è in funzione un servizio di

## odontostomatologia

che si avvale delle metodiche più avanzate per consentire di portare a termine in tempi brevi qualsiasi intervento:

ESTRAZIONI DENTARIE IN ANESTESIA GENERALE E PARZIALE - PROTESI IMPLANTOLOGIA E PROTESI DI CORREZIONE DELLA BOCCA DEI BAMBINI

Ricordati di mangiare **STOCFASSO NORVEGESE** Sano, nutriente, squisito. Direttamente dall'inverno artico

a cura dell'Associazione Esportatori Stoccafisso Norvegese

# Sol d'Oro, Coop, Danke, Ely, Mares, Val Bianca, Babette, sono prodotti fatti in esclusiva per la Coop.

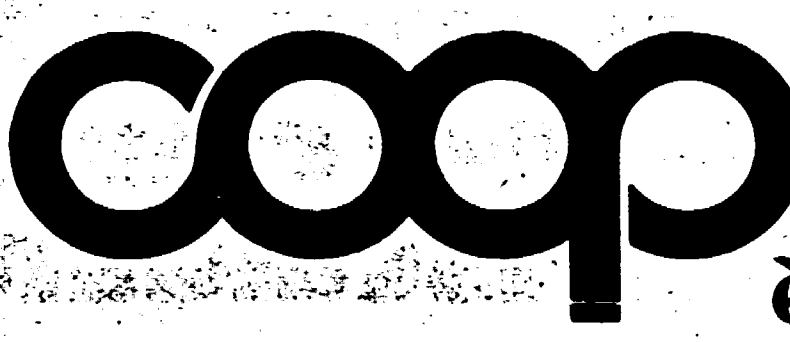
## Così oltre alla qualità hai garantita anche la convenienza.

La Coop ti offre tutti i prodotti che servono ogni giorno per il pranzo, le pulizie di casa, l'igiene personale e rappresentano una valida alternativa ai prodotti più reclamizzati. Li riconosci dal sigillo su ogni confezione che ti garantisce qualità controllata e prezzo sempre conveniente. E li trovi solo nei negozi Coop. Molti di questi pro-



dotti provengono direttamente dalle Cooperative Agricole, le grandi aziende contadine di produzione e trasformazione che assicurano genuinità, qualità e origini costanti. Altri sono forniti in esclusiva dalla Coop Industria, azienda della Cooperazione di Consumo, altri sono preparati da piccole e medie aziende industriali.

In tutti i Supermercati Coop dal 4 al 14 novembre		<b>mares</b> Tonno, filetti di acciughe, filetti di baccalà, filetti di sgombri, sardine in olio, vongole, verdure con tonno.		<b>Budini</b> Vaniglia, Cioccolato, Crem caramel	<b>220</b>	<b>Bagno schiuma</b> gr. 500	<b>680</b>
<b>SOL d'oro</b> Farina, riso, pasta, dadi per brodo, frutta sciroppata, succhi di frutta e di verdure, confetture, camomilla, tè, margarina, pizza, olio di semi e d'oliva, maionese, salse, verdure in scatola, peperonata, pomodoro pelati, sughi pronti, sottaceti, sottoli.		<b>Sardine</b> In olio d'oliva, gr. 125	<b>340</b>	<b>Coop</b> Caffè, caffè decaffeinato, yogurt, fernet, brandy, grappa.		<b>Lacca</b> gr. 350	<b>740</b>
<b>Olio d'oliva</b> bottiglia, lt. 1	<b>1.845</b>	<b>VAL BIANCA</b> Latte, burro, formaggini.		<b>Caffè prestigio</b> sacchetto, gr. 200	<b>1.750</b>	<b>Shampoo</b> gr. 200	<b>295</b>
<b>Olio di semi di mais</b> lattina, lt. 1	<b>1.150</b>	<b>Fettine di formaggio</b> 10 fette, gr. 200	<b>540</b>	<b>Caffè decaffeinato</b> busta, gr. 90	<b>890</b>	<b>Crema per mani</b> tubo	<b>350</b>
<b>Margarina</b> gr. 200	<b>260</b>	<b>Latte</b> parzialmente scremato, lt. 1	<b>310</b>	<b>Amaro</b> 33°, bottiglia lt. 0,75	<b>1.780</b>	<b>Absorbenti adesivi</b> 10 assorbenti	<b>295</b>
<b>Riso R.B.</b> kg. 1	<b>730</b>	<b>Babette</b> Creme, cacao, budini, biscotti.		<b>Elisir di China</b> 31°, bottiglia lt. 0,75	<b>1.790</b>	<b>Pannolini</b> giorno, 30 pannolini	<b>1.150</b>
<b>Pomodori pelati</b> gr. 800	<b>360</b>	<b>Biscotti</b> Vari, kg. 1	<b>950</b>	<b>Grappa riserva</b> 45°, bottiglia lt. 0,75	<b>1.830</b>	<b>danke</b> Detersivi per bucato, stoviglie, casa, pavimenti, sapone da bucato, candeggina, candeggiante in polvere, pulitori, erici, panni spugna, panni abrasivi, insetticida.	
<b>Dadi per brodo</b> 10 cubetti, gr. 110	<b>265</b>	<b>Crema spalmabile</b> gr. 370	<b>790</b>	<b>Saponetta</b> formato bagno, gr. 130	<b>180</b>	<b>Cera</b> neutra, kg. 1	<b>790</b>
<b>Fagioli cannellini</b> gr. 400	<b>195</b>	<b>Crema spalmabile</b> gr. 370	<b>790</b>	<b>Saponetta</b> formato bagno, gr. 130	<b>180</b>	<b>Candeggina</b> fascia, lt. 1	<b>180</b>
<b>Fette biscottate</b> 72 fette	<b>550</b>	<b>Crema spalmabile</b> gr. 370	<b>790</b>	<b>Saponetta</b> formato bagno, gr. 130	<b>180</b>	<b>Sapone</b> gr. 300	<b>155</b>
<b>Pesche sciroppate</b> gr. 400	<b>295</b>	<b>Crema spalmabile</b> gr. 370	<b>790</b>	<b>Saponetta</b> formato bagno, gr. 130	<b>180</b>	<b>Detersivo per stoviglie</b> astuccio, gr. 280	<b>220</b>
<b>Tè</b> 20 filtri	<b>330</b>	<b>Crema spalmabile</b> gr. 370	<b>790</b>	<b>Saponetta</b> formato bagno, gr. 130	<b>180</b>	<b>Ammorbidente</b> fascia, cc. 1000	<b>490</b>
<b>Carne in gelatina</b> gr. 145	<b>420</b>	<b>Crema spalmabile</b> gr. 370	<b>790</b>	<b>Saponetta</b> formato bagno, gr. 130	<b>180</b>	<b>Detersivo per lavatrice</b> fustino, kg. 4,800	<b>3.590</b>



è il nostro negozio: è cooperativo.